

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio Nazionale per il Servizio Civile**



**PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA
PER IL PROGRAMMA "GARANZIA GIOVANI"**

**TITOLO DEL PROGETTO
NESSUN DISPERSO -POZZUOLI 2014**

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA
PER IL PROGRAMMA "GARANZIA GIOVANI"**

ENTE**Ente proponente il progetto:**

Il Comune di Pozzuoli, sito in Via Tito Livio 4 dello stesso Comune, nella sua qualità di Amministrazione Locale si pone quale mission di recepire, individuare e dare risposta alle istanze dei cittadini relative allo sviluppo sociale, culturale, economico e urbano di Pozzuoli.

In tale ottica l'Ente si impegna a garantire ai cittadini un sistema integrato di interventi e servizi, che metta al centro l'utente, e che riconosca e agevoli anche il ruolo del terzo settore. In particolare si propone di:

⇒ **nell'area dello sviluppo sociale,**

promuovere l'agio dei cittadini, attraverso la rimozione degli ostacoli al benessere della comunità in ogni loro forma (mancata soddisfazione di bisogni primari, relazionali, informativi);

⇒ **nell'area dello sviluppo culturale,**

creare le condizioni per la promozione dell'immagine e dell'identità della città e fornire ai suoi cittadini strumenti di crescita culturale e di miglioramento delle proprie condizioni economiche e sociali;

⇒ **nell'area dello sviluppo urbano,**

aumentare/migliorare la qualità dell'ambiente, degli spazi urbani e ottimizzare la loro fruizione da parte dei cittadini;

⇒ **nell'area dello sviluppo economico,**

contribuire a rendere la città competitiva e capace di attrarre risorse finanziarie, tecnologiche ed umane.

L'Ente presso il quale devono essere indirizzate le domande per il presente progetto è:

COMUNE DI POZZUOLI

VIA TITO LIVIO 4 CAP 80078 CITTÀ POZZUOLI- (NA)

TEL - FAX 0818551111

E-MAIL: carlo.pubblico@pec2.comune.pozzuoli.na.it

PERSONA DI RIFERIMENTO: dott. Carlo Pubblico

Codice di accreditamento:**NZ06394**

Albo e classe di iscrizione:

REGIONALE – REGIONE CAMPANIA

4° CLASSE

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

NESSUN DISPERSO -POZZUOLI 2014

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: **Educazione e Promozione culturale**

Area di intervento: **Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico**

Codice: **08**

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

In relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei bisogni il progetto intende realizzare i seguenti OBIETTIVI:

-rispetto ai volontari

Ai giovani volontari sarà offerta un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato strutturato sui principi di gratuità, impegno civile, e sussidiarietà.

In particolare, si favorirà l'attivazione di un percorso di accompagnamento e affiancamento basato su azioni:

- 1- coordinate, che tengano conto delle esigenze specifiche dei giovani e siano quanto più possibile fruibili per i giovani;
- 2- volte a promuovere uguali opportunità per tutti i giovani, evitando ogni forma di discriminazione o esclusione per motivi di carattere economico, sociale, di genere culturale o geografico;
- 3- -trasferire ai volontari competenze in ambito ambientale e per quanto concerne l'ideazione, organizzazione e gestione di campagne di prevenzione delle problematiche di salute legate ai rischi ambientali.

-rispetto al servizio

Partendo da alcune convinzioni base, quali:

- un ambiente sicuro e sano promuove i diritti e le responsabilità;

- l'integrazione di strumenti e risorse umane crea le condizioni per lo sviluppo di legalità;
- non c'è sviluppo là dove non si crede nei giovani e non ci si occupa degli studenti, e, delle scuole.

Si può delineare un quadro logico degli interventi così definito:

	LOGICA DI INTERVENTO		
Obiettivi Generali	<i>Crescita del capitale umano territoriale</i>	<i>Migliori risorse a disposizione della collettività</i>	<i>Aumento della qualità sociale</i>
Scopo del progetto	<i>I bambini non abbandonano la scuola</i>		
Risultati	<i>Bambini con adeguato supporto educativo e allo studio</i>	<i>I bambini capiscono l'importanza del sapere</i>	<i>I bambini sanno accedere alle risorse culturali e ricreative</i>
Attività	<i>Servizi di sostegno scolastico ed educativo</i>	<i>Servizi di animazione e socializzazione</i>	<i>Spazio genitori</i>
	<i>Corsi di alfabetizzazione informatica</i>	<i>Animazione alla lettura, teatro, cinema</i>	

Per cui il progetto intende:

- ❖ supportare l'azione specifica della scuola per incidere positivamente sui casi a rischio di abbandono ed evitare, quindi, le conseguenze devianti della dispersione che troppo spesso trovano la loro deriva nell'accrescimento di forme e cultura dell'illegalità (**Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica**).
- ❖ promuovere la cultura della legalità e la cultura civica, non solo attraverso l'acquisizione di conoscenze riguardanti le istituzioni, il loro funzionamento, l'insieme dei diritti e dei doveri dei cittadini, la Costituzione italiana, ma anche e soprattutto attraverso lo sviluppo di abilità, competenze sociali, prettamente trasversali, quali l'auto-consapevolezza emotiva, lo sviluppo della creatività, l'acquisizione di un pensiero flessibile, la capacità di gestire i problemi (problem solving), che indirizzano il giovane verso un comportamento non deviante (**Promuovere la cultura della legalità**).

Di fondamentale importanza sarà la sinergia con il tessuto sociale cittadino e dunque il coinvolgimento non soltanto del Comune di Pozzuoli, in quanto attore istituzionale deputato, ma delle associazioni che sul territorio si occupano di tematiche giovanili e legalità. Al raggiungimento degli obiettivi e delle azioni prefissate parteciperanno diverse realtà territoriali appartenenti al mondo del profit e del non profit.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione	COMUNE DI POZZUOLI	119617
OBIETTIVO SPECIFICO:	SITUAZIONE DI ARRIVO	
1. Diminuzione dal 10% al 5% del tasso di abbandono scolastico dei bambino con oltre 10 anni entro 1 anno dalla fine del progetto.	⇒ 1.1-Mettere in rete almeno 10 istituti scolastici territoriali e 10 associazioni locali e operatori del settore.	
	⇒ 1.2- Realizzare 8 interventi seminariali a sostegno della genitorialità nei Circoli e istituti comprensivi del comune di Pozzuoli.	
	⇒ 1.3-Implementazione del servizio di sostegno scolastico per 30 allievi.	
2. Sviluppare in almeno il 50% dei ragazzi coinvolti nelle attività, un atteggiamento di autostima e autovalutazione delle proprie potenzialità.	⇒ 2.1-Realizzazione di brochure e strumenti informativi sulle possibilità formative e di orientamento professionale offerte dal territorio dopo la scuola secondaria di primo e secondo grado.	
	⇒ 2.2-Laboratori estivi.	
	⇒ 2.3- Realizzazione di 1 Corso fotografico digitale per adolescenti e giovani.	
3. Creare strumenti di sensibilizzazione territoriale rispetto alle problematiche della violenza giovanile.	⇒ 3.1-Realizzazione di uno spot antiviolenza.	

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per il perseguimento degli obiettivi indicati nel punto 7, il progetto vedrà l'impiego di 4 volontari e sarà articolato in più azioni ognuna delle quali sarà strutturata in attività di seguito delineate. La durata di ogni attività è indicata nel cronoprogramma che segue al punto successivo.

-RISPETTO AI VOLONTARI

Ai fini della realizzazione degli obiettivi proposti il progetto propone

- ⇒ azioni ed attività direttamente indirizzate al raggiungimento degli stessi e definite "OPERATIVE" quali:

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Condividere ed entrare in uno spirito di solidarietà comunitaria rispetto al gruppo generale di giovani in servizio ed ai propri colleghi di lavoro.	ACCOGLIENZA Conoscenza del gruppo dei volontari; presentazione degli OLP di riferimento; presentazione del responsabile di riferimento; conoscenza delle figure professionali presenti nel progetto.
Saper sperimentare situazioni di lavoro di equipe. Essere in grado di adottare una comunicazione assertiva volta alla risoluzione dei conflitti.	FORMAZIONE GENERALE Lezioni frontali con formatori accreditato del Comune di Pozzuoli
Permettere ai volontari di riflettere sulle proprie scelte di vita aumentando il loro grado di autostima. Potenziare/sviluppare l'autonomia personale, soprattutto per quei i volontari che presentano handicap .	BILANCIO DI COMPETENZE Incontro delle figure di riferimento (responsabile e OLP) supportati da figura professionale esperta per la stesura del bilancio di competenze dei singoli volontari; redazione di un progetto individuale di impiego dei volontari redazione bilancio competenze finale
Sviluppare le capacità di saper ascoltare, comprendere e comunicare. Promuovere l'acquisizione/ potenziamento delle cognizioni utili a svolgere il proprio operato.	FORMAZIONE SPECIFICA Lezioni frontali con formatori esperti sulle dinamiche educative, sulla presa in carico; attività laboratoriali mirate alla facilitazione della comunicazione di gruppo.

L'Obiettivo 3 è trasversale a tutte le altre azioni.

- ⇒ azioni/attività indirettamente collegate agli obiettivi esplicitati al punto 7 dl formulario e di seguito articolate in fasi di realizzazione temporale:

- ✓ **OPERATIVITA:** prevede le attività rivolte agli utenti direttamente collegate al raggiungimento degli obiettivi definiti al punto 7.
- ✓ **PROGRAMMAZIONE:** prevede l'organizzazione delle attività, pianificata con l'affiancamento dei volontari nelle attività del centro operativo.
- ✓ **MONITORAGGIO** Oltre al piano di monitoraggio, sono previsti altri momenti per controllare le congruenze degli obiettivi rispetto alle attività, ai processi attivati, all'efficacia e l'efficienza del progetto stesso.

- ✓ **VALUTAZIONE** Incontri finali di verifica del progetto con tutti i soggetti della rete coinvolti, destinatari beneficiari e volontari

-RISPETTO AL SERVIZIO

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione	COMUNE DI POZZUOLI	119617
Azioni in relazione all'obiettivo	Attività da realizzare per raggiungere i risultati	
<p>Azione 1.1 Mediazione scolastica</p> <p>Mettere in rete almeno 10 istituti scolastici territoriali e 10 associazioni locali e operatori del settore.</p>	<p>Attività 1.1.1 Osservazione e registrazione dei conflitti che si sviluppano dentro e fuori le aule, tra gli allievi, tra i docenti e all'interno delle dinamiche tra docenti e allievi.</p> <p>Attività 1.1.2: Registrazione e documentazione dei bisogni dell'utenza.</p> <p>Attività 1.1.3: Conduzione di 2 tavoli tematici tra amministratori locali, associazioni e operatori scolastici.</p>	
<p>Azione 1.2 Orientamento genitori</p> <p>Realizzare 8 interventi seminariali a sostegno della genitorialità nei Circoli e istituti comprensivi del comune di Pozzuoli.</p>	<p>Attività 1.2.1 Raccolta adesioni nelle scuole dei genitori partecipanti.</p> <p>Attività 1.2.2: Conduzione di 8 laboratori didattici nelle scuole, finalizzati ad avviare "dal basso" lo sviluppo di una cultura ecosostenibile e a contrastare pregiudizi che inficiano l'uso di best practice.</p> <p>Attività 1.2.3: Conduzione degli 8 seminari in/formativi per genitori con esperti per rafforzare le competenze e la consapevolezza delle azioni educative.</p>	
<p>Azione 1.3 Sostegno scolastico /educativo</p> <p>Implementazione del servizio di sostegno scolastico per 30 allievi.</p>	<p>Attività 1.3.1- individuazione dei potenziali fruitori del servizio.</p> <p>Attività 1.3.2-organizzazione del servizio anche attraverso riunioni periodiche con gli operatori scolastici.</p> <p>Attività 1.3.3- Conduzione degli incontri individuali quotidiani di sostegno alle attività didattiche.</p>	
<p>Azione 2.1 Informazione</p> <p>Realizzazione di brochure e strumenti informativi sulle possibilità formative e di orientamento professionale offerte dal territorio dopo la scuola secondaria di primo e secondo grado.</p>	<p>Attività 2.1.1- Raccolta e ricerca dati e materiali informativi rispetto alle strutture scolastiche, corsi formativi, percorsi di orientamento post-scolastici del territorio del Comune di Pozzuoli.</p> <p>Attività 2.1.2- Realizzazione di brochure e strumenti informativi e messa in stampa.</p>	

Azione 2.2 Laboratori estivi	Attività 2.2.1- individuazione dei potenziali fruitori del servizio.
	Attività 2.2.2-organizzazione del servizio anche attraverso riunioni periodiche con gli operatori scolastici.
	Attività 2.2.3 Conduzione di attività ludiche, sportive e di tipo eco-ambientali-naturalistiche (tornei, manifestazioni, simultanee, prestito in loco di libri, giochi e giocattoli); Attività di animazione della lettura; laboratori creativi artistico-espressivi a carattere pluridisciplinare e plurilinguistico; proposti sulla base degli interessi dei minori, anche a supporto dei tempi di conciliazione dei tempi vita lavoro dei genitori
Azione 2.3 Laboratori pratici	Attività 2.2.1- Individuazione dei potenziali fruitori del servizio.
	Attività 2.2.2-Organizzazione del servizio anche attraverso riunioni periodiche con operatore Associazione SNAP!.
	Attività 2.2.3 Conduzione del corso pratico con l'ausilio della Associazione SNAP!.
Azione 3.1 Spot Antiviolenza	Attività 3.1.1- Progettazione prodotto.
	Attività 3.1.2- Realizzazione dello spot.

DIAGRAMMA DI GRANTT E MONITORAGGIO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione		COMUNE DI POZZUOLI											119617
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 6
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
Azione 1.1													
1.1.1													
1.1.2													
1.1.3													

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione		COMUNE DI POZZUOLI											119617
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 6
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
Azione 1.2													
1.2.1													
1.2.2													

1.2.3														
Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione										COMUNE DI POZZUOLI			119617	
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 6	
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Azione 1.3														
1.3.1														
1.3.2														
1.3.3														

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione										COMUNE DI POZZUOLI			119617	
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 7	
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Azione 2.1														
2.1.1														
2.1.2														

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione										COMUNE DI POZZUOLI			119617	
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 7	
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Azione 2.2														
2.2.1														
2.2.2														
2.2.3														

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione										COMUNE DI POZZUOLI			119617	
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 7	
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Azione 2.3														
2.3.1														
2.3.2														
2.3.3														

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione										COMUNE DI POZZUOLI			119617	
ATTIVITA'	MESE												OBIETTIVO 7	
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Azione 3.1														
3.1.1														
3.1.2														

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO.

⇒ Creare e gestire contatti con gli istituti scolastici

Uff. Servizi alla persona, pubblica istruzione	COMUNE DI POZZUOLI	119617
Azioni in relazione all'obiettivo	Attività da realizzare per raggiungere i risultati	
<p align="center">Azione 1.1 Mediazione scolastica</p> <p align="center">Azione 1.2 Orientamento genitori</p> <p align="center">Azione 1.3 Sostegno scolastico /educativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Creare e gestire la rete di contatti con gli istituti scolastici e le realtà territoriali ⇒ Ricerca di associazioni locali ⇒ Organizzazione tavoli tematici di confronto ⇒ Definire report finale ⇒ Reperimento portatori di interesse ⇒ Creazione gruppi ⇒ Calendarizzazione attività ⇒ Affiancamento nella gestione delle attività presso le scuole. ⇒ Collaborare al raccordo con le Associazioni presenti sul territorio. ⇒ Partecipare al gruppo congiunto di lavoro costituitosi tra l'ente Comune e le odv aderenti. ⇒ Collaborare alla pianificazione del numero di incontri pubblici da realizzare. ⇒ organizzare la logistica degli incontri. 	
<p align="center">Azione 2.1 Informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Collaborare nel contatto con le singole Istituzioni scolastiche. ⇒ Collaborare nella compilazione e tenuta schede personali dei docenti referenti per ogni istituto. ⇒ Supporto operativo nell'organizzazione di giornate informative per i docenti. ⇒ Calendarizzazione delle giornate informative con gli studenti. 	
<p align="center">Azione 2.2 Laboratori estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Organizzazione attività specifiche per contrastare l'abbandono. ⇒ Reperimento portatori di interesse. ⇒ Creazione gruppi. ⇒ Calendarizzazione attività. ⇒ Affiancamento nella gestione delle attività presso le scuole. ⇒ Definire report finale. 	

<p style="text-align: center;">Azione 2.3 Laboratori pratici</p>	<p>Collaborare attivamente nella fase di coinvolgimento degli studenti nelle attività educative</p>
<p style="text-align: center;">Azione 3.1 Spot Antiviolenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Partecipare alle riunioni e incontri per facilitare la produzione di idee. ⇒ Supportare la raccolta di dati e informazioni utili alla riflessione creativa. ⇒ Collaborare nella redazione e predisposizione del materiale informativo da distribuire nelle scuole. ⇒ Supportare la ricerca, catalogazione e utilizzazione di materiale di archivio.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

N. posti: 0

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio:

Sedi di attuazione indicate alla voce 16 dove sono collocati i posti con vitto e alloggio (indicare il codice sede e il numero di posti con V/A):

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

N. posti: 0

Modalità di fruizione del vitto:

Sedi di attuazione indicate alla voce 16 dove sono collocati i posti con solo vitto (indicare il codice sede e il numero di posti con vitto):

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Sono richieste ai volontari – nello svolgimento delle proprie mansioni - la flessibilità oraria e la disponibilità agli spostamenti, in missioni che si concludono nell'arco della giornata, richiesti dalle caratteristiche delle iniziative organizzate

In base alla circolare UNSC del 30 settembre 2004 par. 6.1, e per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il volontario in SCN potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione insieme all'Operatore locale di Progetto

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Presenti e riconosciuti dall'Università Federico II di Napoli come da convenzione allegata.

Eventuali tirocini riconosciuti :

NESSUNO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto da parte dell'Ente Comune di Pozzuoli il rilascio di un attestato dettagliato in cui vengono riportati:

- la tipologia del servizio svolto con la denominazione, la data, la durata, la sede di svolgimento delle attività, il luogo e la data di rilascio dell'attestato;
- i dati anagrafici di riconoscimento del partecipante;
- le voci che specificano e dettagliano il percorso formativo: obiettivi, contenuti, moduli, durata, etc.

Le stesse competenze sono riconosciute e certificate mediate il rilascio di un attestato da parte dell'Ente MULTICENTER SCHOOL s. r. l con sede legale in Via San Donato, 17 80126 Napoli e Partita IVA 07195370635, Ente Accreditato Regione Campania con N. 66/A.

COMPETENZE DI BASE

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo Professionale per cui comuni a tutti i progetti) :

- ⇒ Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base.
- ⇒ Conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane.
- ⇒ Conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).
- ⇒ Apprendere le tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.

COMPETENZE TRASVERSALI

(comuni a tutti i progetti in quanto sono conoscenze e abilità strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci, ma non legate all'esercizio di un lavoro specifico);

- ⇒ Saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- ⇒ Sviluppare una capacità comunicativa chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto.
- ⇒ Saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli altri.
- ⇒ Saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento.
- ⇒ Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi, anche per fronteggiare le situazioni impreviste.

COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI

(intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale):

- Collaborare all'organizzazione e conduzione di attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale familiare, scolastica e territoriale.
- Fronteggiare situazioni impreviste / organizzare l'intervento d'aiuto con l'utente/ gestire l'agenda sotto il profilo dei tempi, mezzi e risorse.
- Utilizzare le tecniche di comunicazione non verbale.
- Accompagnare e supportare il minore e i giovani nell'attività ricreativa, scolastica e creativa.
- Competenze di base come mediatore delle conflittualità.
- Utilizzare le tecniche specifiche di animazione, attività di intrattenimento, attività sportive, culturali, supporto alle attività scolastiche.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Palazzo Toledo – Via Pietro Ragnisco, 29 Pozzuoli (NA) Italia

Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatore dell'Ente.

L'Ente Comune di Pozzuoli recependo le ultime istanze insite nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" (approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio 2013) prevederà, la dove possibile, l'affiancamento al formatore accreditato di delegati e di rappresentanti dei volontari per la realizzazione del modulo sulla rappresentanza previsto nella macroarea numero 2 "cittadinanza attiva".

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia formativa utilizzata sarà mista, cioè le lezioni conterranno tecniche sia frontali sia lavori di gruppo che permetteranno di raggiungere in breve tempo i risultati prefissati rispetto al gruppo inizialmente non omogeneo.

I programmi di formazione, nell'ambito delle modalità sopra indicate, prevederanno il ricorso alla lezione frontale per non meno del 30% del monte ore formativo complessivo, nonché il ricorso alle dinamiche non formali per non meno del 40% del predetto monte ore.

Le tecniche di animazione e di partecipazione attiva adottate in fase di formazione comprenderanno: Studio dei Casi, Giochi di gruppo, Esercitazioni cartacee, Giochi di ruolo, Attività di autobiografia e narrazione, Focus group.

Contenuti della formazione:

Per i contenuti della formazione l'ente Comune di Pozzuoli recepisce integralmente i moduli formativi previsti dalle linee guida della formazione generale dei giovani di servizio civile nazionale.

In particolare la formazione generale dei volontari verterà sui seguenti argomenti/ moduli formativi la cui durata complessiva sarà pari a 7 giornate formative di 6 ore ciascuna:

Moduli UNSC	Obiettivi	Contenuti	Durata	Metodologia
1-L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	Favorire l'adesione al progetto Definire il gruppo di lavoro Delineare gli obiettivi comuni del percorso. Orientare al futuro servizio	1-Presentazione generale del servizio civile 2-Presentazione partecipanti e formatore. 3-Schede di conoscenza individuale. 4-Giochi di conoscenza di gruppo.	6 ore	2 ore di lezione frontale 4 ore dinamiche attive
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale	Evidenziare i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale.	1-Storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia ai 2-Cenni contenuti legge n. 64/01 3- Cenni contenuti legge n. 230/98.	2 ore	2 lezione frontale
Il dovere di difesa della Patria	Ridefinire il Concetto di difesa della Patria	1-Introduzione ai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta". 2-Cenni alle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05	2 ore	2 lezione frontale
La difesa civile non armata e nonviolenta		1-Gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti 2- Prevenzione della guerra" e "operazioni di polizia internazionale. 3-Giochi sulla mediazione del conflitto	2 ore	1 lezione frontale 1 Dinamiche attive
La Carta di impegno etico	Comprendere il valore del servizio come impegno etico da parte del volontario e dell'ente di servizio	1-Presentazione della Carta Etica	2 ore	2 lezione frontale

La formazione civica	Far conoscere ai partecipanti concetti centrali quali "cittadinanza", "partecipazione", "territorio".	1- La Costituzione italiana: i valori e i principi fondamentali descritti negli art.1 e 3 2-Introduzione al concetto di solidarietà e cittadinanza attiva 3- diritti e doveri di un cittadino	3 ore	1 lezione frontale 2 Dinamiche attive
Le forme di cittadinanza attiva	- Promuovere l'acquisizione di strategie e strumenti utili al cambiamento, attraverso l'attivazione/sperimentazione di processi di cittadinanza attiva.	1-Il terzo settore 2-Giochi di gruppo e simulate	3 ore	2 lezione frontale 1 Dinamiche attive
La protezione civile	Promuovere nuove forme di difesa del territorio e dei cittadini alla pace e alla responsabilità ambientale	1-Breve presentazione della Protezione Civile 2-Difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni.	2ore	2 ore lezione frontale
Diritti e doveri del volontario del servizio civile	Conoscere i diritti e doveri del volontario in servizio civile	1- 1-Normativa di riferimento	2 ore	2 lezione frontale
Presentazione dell'Ente	Conoscere la storia dell'ente di servizio civile I servizi erogati	1-Presentazione Ente Comune e delle risorse umane impegnate nel progetto	6 ore	4 lezione frontale 2 Dinamiche attive
Il lavoro per progetti In ambito di servizio civile	La progettazione in ambito sociale	1-Ideazione progettazione nelle sue articolazioni 2-La valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto	6 ore	2 lezione frontale 4 Dinamiche attive
Comunicazione e interpersonale e gestione dei conflitti	Sperimentare tecniche di comunicazione efficace e favorire l'acquisizione di tecniche per la gestione delle situazioni conflittuali.	1-Breve introduzione alle regole della comunicazione 2-Tecniche di mediazione e gestione dei conflitti	6 ore	2 lezione frontale 4 Dinamiche attive

Totale ore			42	24 Frontale 18 Dinamiche attive
-------------------	--	--	-----------	--

Durata:

Il progetto prevede un percorso formativo generale di 42 ore che si attuerà entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

SEDE DI PROGETTO

Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sarà sviluppato un percorso didattico-pedagogico basato lezioni tenute dai formatori dell'ente Comune di Pozzuoli ed integrate da:

- Partecipazione a seminari, incontri, workshop, convegni realizzati dallo stesso ente che da altri enti ed associazioni strettamente coerenti con le attività di progetto e utili ad arricchire professionalmente il volontario.
- Partecipazione ad iniziative organizzate e promosse dalla Regione per il Servizio Civile. Tali incontri saranno momento importante di confronto tra tutti i volontari della Regione e serviranno ad aumentare la consapevolezza nel volontario dell'appartenenza ad uno stesso gruppo che lavora per lo stesso obiettivo.
- Incontro con enti che operano nel terzo settore avente come finalità la sensibilizzazione alla solidarietà sociale dei volontari e la diffusione della cultura della donazione

In tal modo si vuole dare ai volontari ulteriori opportunità di lettura del territorio, considerate quali occasioni preziose per l'arricchimento della loro formazione.

La metodologia formativa utilizzata sarà mista, cioè le lezioni conterranno tecniche sia frontali sia lavori di gruppo che permetteranno di raggiungere in breve tempo i risultati prefissati rispetto al gruppo inizialmente non omogeneo.

Le tecniche di animazione e di partecipazione attiva adottate in fase di formazione comprenderanno:

- Studio dei Casi
- Giochi di gruppo
- Esercitazioni cartacee.
- Giochi di ruolo
- Attività di autobiografia e narrazione
- Focus group,

Contenuti della formazione:

La formazione specifica affronterà l'organizzazione e la struttura dell'Ente Locale; seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l'inserimento nel gruppo di lavoro dell'ufficio specifico di competenza.

I diversi segmenti si traducono in giornate formative di 6 ore ciascuna.

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Moduli	Contenuti	Durata	Metodologia
Psico-pedagogia dello sviluppo: dall'infanzia all'adolescenza	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi evolutive -La competenza emotiva: comprensione e valutazione di variabili socio-relazionali ed affettive. -L'azione come comunicazione. -I contesti sociali di sviluppo (scuola, gruppo dei pari età, aggregazione e socializzazione). - I diritti dell'infanzia. -le devianze infantili. -Internet e Minori. 	12 ore	6 Lezione Frontale 6 dinamiche attive
Organizzazione e rete dei servizi sociali territoriali	<ul style="list-style-type: none"> - I minori e i servizi sociali territoriali - Il lavoro di rete: obiettivi, metodologia, strumenti, verifica. - L'integrazione tra i servizi pubblici e i servizi privati 	6 ore	6 Lezione Frontale

	- Organizzazione e verifica degli interventi. - Il valore dell'interculturalità.		
Norme e comportamenti sulla sicurezza dei luoghi di servizio	Rischi connessi ai luoghi di lavoro dove viene svolta l'attività, Il corretto uso delle attrezzature e dei video terminali, La gestione delle emergenze e misure di prevenzione.	6 ore	6 Lezione Frontale
Elementi teorici di Comunicazione.	-La comunicazione le leggi della comunicazione interpersonale.	12 ore	6 Lezione Frontale 6 dinamiche attive
Il Riuso Creativo dei Materiali		6 ore	6 dinamiche attive
Processi di promozione e comunicazione	-Comunicazione interna. -Comunicazione esterna. - Comunicazione verso i cittadini. -Pianificazione della comunicazione: Analisi del contesto. Definizione degli obiettivi. Definizione del target di riferimento. Scelta delle strategie. Scelta dei contenuti. -Scelta delle attività e degli strumenti. -Misurazione dei risultati	12 ore	6 Lezione Frontale 6 dinamiche attive
Sviluppo di percorsi di sostegno scolastico	_ Disturbi dell'apprendimento -Difficoltà relazionali ed affettive -Strategie di insegnamento	18 ore	6 ore Lezione frontale 12 ore di dinamiche attive
Totale ore		72	36 Frontale 36 Dinamiche attive

Durata:

Il progetto prevede un percorso formativo specifico di 72 ore che saranno erogate, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.